

## INFORMATICA

Partito a Trento lo Health Innovation Hub  
Tra i soci Aldebra, Dedagroup, Gpi, Trilogis  
e le quotate Exprivia, via Gst, e Engineering  
Presidente Giordano Tamellini, vice Giuliani

L'obiettivo: creare un polo di informatica  
socio-sanitaria interlocutore della Provincia  
per lo sviluppo di nuovi sistemi e servizi  
dalle cartelle elettroniche al nuovo ospedale

# Maxi alleanza su sanità hi-tech

## Consorzio di 16 aziende con Telecom e altre due quotate

### ACCIAIERIA

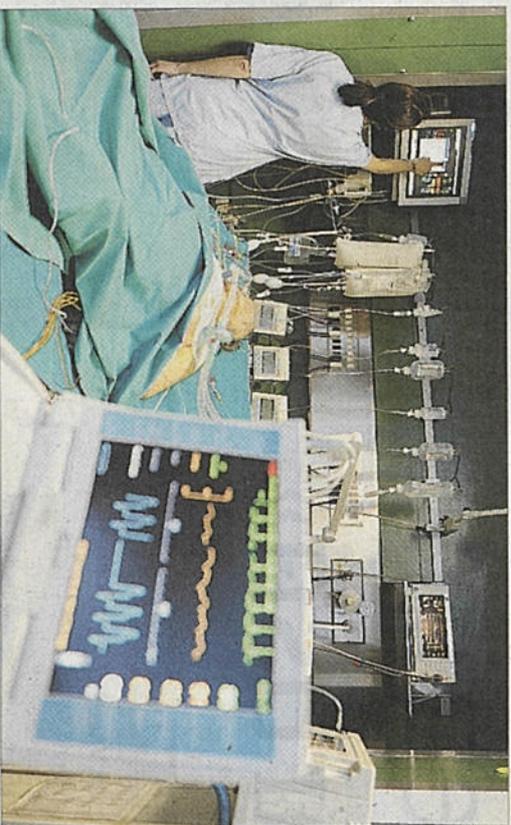
#### La Las ha investito almeno 21 milioni

TRENTO - Las, Laminazione Acciai Speciali, l'azienda di Ghedi (Brescia) che ha acquisito il controllo del gruppo Leali e dell'Acciaieria Valsugana, ha investito nell'operazione almeno 21 milioni di euro. Tanto vale la quota del 51,22% su un capitale sociale di 41 milioni. Per il momento la nuova proprietà non spiega le sue intenzioni. I sindacati Fiom Ggil e Fim Cisl dell'Acciaieria, preoccupati per il futuro dei 115 dipendenti, hanno chiesto un incontro con il nuovo amministratore unico Cesare Leali, che si terrà il prossimo 26 ottobre. Las, anche se più piccola, sembra più solida del gruppo Leali di cui ha acquisito il controllo. Leali spa è in rosso da due anni e proprio a seguito della copertura delle perdite 2010 e del primo scorcio del 2011 ha dovuto abbattere il capitale e ricostituirla con un aumento di 21 milioni, sottoscritto interamente dal nuovo socio.

### FRANCESCO TERRERI

TRENTO - Lo scorso 14 settembre, nello studio del notaio Marco Dozzani di Trento, 16 aziende trentine e nazionali del settore informatica e telecomunicazioni, tra cui tre società quotate in Borsa, hanno costituito il consorzio Health Innovation Hub, che punta a diventare il polo di riferimento per la Provincia nel campo dell'informatica socio-sanitaria e dei nuovi servizi hi-tech per la salute. Attorno al tavolo c'erano, tra gli altri, le maggiori imprese informatiche trentine, da Dedagroup a Aldebra, da Gpi a Trilogis, e poi Telecom Italia, Engineering Ingegneria Informatica e, attraverso la trentina Gst, Exprivia, queste ultime tre quotate a Piazza Affari.

Presidente del nuovo consorzio è il numero uno di Aldebra Giordano Tamellini. Vicepresidente è il roveretano Nicola Giuliani, uno dei fondatori della Trilogis, l'azienda del Bic di Rovereto specializzata in sistemi informativi territoriali e banche dati geografiche. Nel consiglio di amministrazione siedono anche il consigliere delegato di Dedagroup Gianni Camisa, Alberto Carli, amministratore unico di EduTech, specializzata in sistemi informativi per la scuola e i bambini, il numero uno di Gpi Fausto Manzana. Gli altri consiglieri sono Maurizio Gianordoli, titolare della Socialit Software e Consulting di Trento, Sara Luisa Mintrone, che rappresenta la Engineering spa, gruppo informatico quotate



co Biraghi, amministratore delegato di Gst, gruppo Exprivia, società quotata all'Mia di Borsa Italiana, e Paolo Alvani in rappresentanza del gruppo Telecom, che è socio del consorzio. Telecom, che è socio del consorzio attraverso la capogruppo, sia attraverso la Shared Service Center, la società che ha inglobato la sede trentina delle attività informatiche di Telecom, la ex Sodalia.

Sono soci del consorzio, inoltre, la Algorab di Lavis, guidata da Mirco Gremes, la Bv Tech Ricerca di Rovereto, rappresentata alla costituzione del consorzio da Marco Verza, la Cart Elettronica di Rovereto, guidata da Lucio Gobbi, la Jlb Books di Nicola Svaizer, Internet Company di Siroc, la Aitrez, ospedale trentino.

**COSTRUZIONI**  
Possibile lo sciopero  
I sindacati degli  
chiedono il con

TRENTO - I sindacati dell'edilizia chiedono vero tavolo per discutere il rinnovo del contratto integrativo provincia 15 mila addetti del settore. Pretendono responsabilità dalle associazioni imprenditoriali di imprese e artigiani. «Non sono tollerabili - denuncia Feneal Uil, Filca Cisl e Ggil - continue prore che dimostrano la mancanza di volontà di procedere al rinnovo». In un documento approvato dai diretti riuniti l'altro ieri a Mattarello, Feneal, Fillea ribadiscono che crisi del settore non giustificare un atteggiamento dilatorio chiusura. I sindacati ricordano che il sistema riconoscimento di elementi aggiuntivi penalizza le aziende del fatturato. «Il contratto territoriale prevede una quota di salario retribuita, calcolata con parametri legati all'andamento economico del comparto». A diffidente quanto accade a livello nazionale, in Trentino collaborazione tra sindacati e imprese e la concezione di governo locale ha permesso la firma di importanti accordi di quelto sugli appalti. Fillea e Fillea convengono l'assemblea provinciale degli edili e, se non giungeranno segnali dialogo, non escludono ricorso allo sciopero generale del settore.